



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

DISEGNO DI LEGGE N.09/2012 DEL 05/06/2012

**"PROSECUZIONE DELLA RICOSTRUZIONE POST SISMA
2002 NELL'AREA DELLA PROVINCIA DI FOGGIA"**





REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e
la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio Protezione Civile



Cod. CIFRA: PRC/SDL/2012/0000 A

Schema di Disegno di legge regionale: "Prosecuzione della ricostruzione post sisma 2002 nell'area della provincia di Foggia"

RELAZIONE

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 ottobre 2002, è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici verificatisi il 31/10/2002 nel territorio della provincia di Campobasso e con successivo D.P.C.M. dell'8 novembre 2002 è stato dichiarato nel territorio della Provincia di Foggia lo stato d'emergenza, sino al 30/6/2003, termine successivamente prorogato fino al 30/04/2012. Con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2012, n. 4009, infatti, nel confermare, fino al 30.04.2012, il ruolo del Presidente della Regione quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi a seguito del sisma del 31.10.2012 in provincia di Foggia, così come nominato con la legge n. 286 del 27.12.2002, è stato disposto, pur in mancanza del completamento delle opere di ricostruzione per l'edilizia pubblica e per l'edilizia privata nell'area interessata, il trasferimento alle Amministrazioni ed agli Enti ordinariamente competenti dei beni e delle attrezzature utilizzate per l'attuazione delle finalità connesse al superamento del contesto critico, unitamente alla documentazione contabile ed amministrativa relativa alla gestione commissariale.

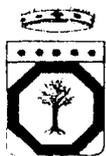
Nel periodo 2003-2012, il Commissario delegato-Presidente della Regione, ha operato attraverso un sub commissario, nominato nel Prefetto Giuseppe Capriulo, che ha insediato i propri uffici presso la Prefettura di Foggia.

In detto periodo sono state definite, con decreti commissariali, le direttive tecniche e procedurali per l'attuazione degli interventi di ricostruzione nell'edilizia pubblica e di interesse pubblico e nell'edilizia privata, la cui realizzazione è stata affidata agli enti locali direttamente interessati sulla base dei finanziamenti accordati, a valere sulle risorse regionali e statali rese disponibili, con n. 2 piani di ricostruzione dell'edilizia pubblica e a n. 7 piani di ricostruzione dell'edilizia privata, le cui risorse, allo stato, non risultano del tutto impegnate da parte degli stessi Enti locali, così come di evince dalla relazione finale del Commissario delegato inoltrata con nota prot. n. 340 in data 30 aprile 2012, al Dipartimento nazionale della Protezione Civile, alla Ragioneria Territoriale dello Stato ed alla Regione Puglia.

In capo alle strutture commissariali è stata riservata la sorveglianza e il controllo sull'attuazione dei piani di ricostruzione.

Una quota delle risorse finanziarie disponibili è stata altresì destinata a spese di funzionamento degli enti locali, ai quali è stato richiesto un supplemento di carico di lavoro rispetto a quello ordinario, e in parte della stessa struttura commissariale.





REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e
la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio Protezione Civile



Con la chiusura della gestione commissariale, sancita dalla richiamata O.P.C.M. n. 4009/2012, la prosecuzione dell'opera di ricostruzione da parte degli Enti locali, con i poteri ordinari e con il ricorso alle risorse già rese disponibili con i piani di ricostruzione adottati dal Commissario delegato – Presidente della Regione, dei quali la Giunta regionale ha via via preso atto, richiede una specifica normazione che confermi il ruolo stesso degli Enti locali e la validità delle direttive tecniche e procedurali, già definite in sede di stato di emergenza, alle quali gli stessi Enti locali debbano conformarsi nell'azione di completamento dei piani di ricostruzione.

Il presente schema di disegno di legge risponde specificamente a questa necessità, così come esplicitamente dichiarato nel proprio articolo 1.

Con l'articolo 2 viene confermata la titolarità degli Enti locali nel completamento dell'attuazione dei piani di ricostruzione dell'edilizia pubblica e di interesse pubblico e dei piani di ricostruzione dell'edilizia privata, viene data facoltà agli enti locali di utilizzare quota delle risorse non ancora impegnate per assicurare la prosecuzione, fino al 31.12.2013, del funzionamento delle strutture dedicate così come esistenti alla data del 30 aprile 2012, data alla quale le stesse risultano ridotte rispetto ai periodi precedenti di attivazione di tutti gli interventi e di piena operatività delle stesse. Sempre l'articolo 2 dispone chiama gli enti locali a rendicontare alla Regione l'insieme delle spese sostenute per il completamento dei piani di ricostruzione a partire dal 1 maggio 2012, giorno successivo alla chiusura della gestione commissariale.

Con l'articolo 3 sono confermate, in continuità con l'azione di ricostruzione precedente, tutte le direttive di carattere tecnico procedurale definite dal Commissario delegato – Presidente della Regione in vigore dei propri poteri di emergenza.

L'articolo 4 attribuisce alle strutture tecniche della Regione, che in parte hanno già collaborato con il Commissario delegato per li stessi compiti, il ruolo di sorveglianza e controllo dell'attuazione del completamento dei piani di ricostruzione e delle relative spese sostenute dagli Enti locali.

Con l'articolo 5 si estendono le direttive tecnico procedurali definite con l'art. 3 all'utilizzazione delle eventuali economie e delle eventuali risorse nazionali e comunitarie che dovessero essere successivamente assegnate al completamento della ricostruzione post sisma 2002.

Il presente schema di legge regionale non comporta nuove o maggiori spese a carico del bilancio regionale e pertanto non è soggetto al visto preventivo della ragione ria regionale di cui all'art. 34 della l.r. n. 28/2001 e succ. modifiche e integrazioni.

Il dirigente del Servizio Protezione Civile

Dr. Luca Limongelli

L'Assessore alle OO.PP. e Protezione Civile

Avv. Fabiano Amati





REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e
la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio Protezione Civile



Cod. CIFRA: PRC/SDL/2012/0000

Schema di Disegno di legge regionale

“Prosecuzione della ricostruzione post sisma 2002 nell’area della provincia di Foggia”

Art. 1 Finalità

La presente normativa detta disposizioni per la prosecuzione, da parte degli enti locali interessati, delle attività di ricostruzione post sisma 31 ottobre 2002 nell’area della Provincia di Foggia.

Art. 2 Attuazione piani di ricostruzione

1. I Comuni interessati e titolari dei finanziamenti assegnati dal Commissario delegato con i piani di ricostruzione dell’edilizia pubblica e di interesse pubblico e dell’edilizia privata ed approvati dalla Regione di cui all’ elenco Allegato 1, rimangono titolari dell’attuazione delle attività già poste in essere per l’attuazione degli stessi piani di ricostruzione.
2. Per la prosecuzione delle attività i Comuni hanno facoltà di avvalersi, fino al 31.12.2013 ed alle medesime condizioni contrattuali, del personale specificamente contrattualizzato a tempo determinato alla data del 30 aprile 2012.
3. Per la copertura degli oneri relativi al personale a tempo determinato, i Comuni provvedono mediante stralcio degli importi finanziari necessari dalle quote dei piani di ricostruzione dell’edilizia privata allo stato non ancora impegnate.
4. Le spese sostenute dai Comuni a partire dal 1 maggio 2012 per la realizzazione dei piani di ricostruzione dell’edilizia pubblica e di interesse pubblico e dell’edilizia privata, nonché per il funzionamento delle strutture dedicate attraverso il personale di cui al comma precedente, sono rendicontate, nel rispetto delle indicazioni di cui alle direttive vigenti di cui al successivo articolo 3, alla Regione Puglia.





REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e
la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio Protezione Civile



5.

Art. 3

Disposizioni tecniche procedurali

1. Le disposizioni tecniche per la realizzazione delle opere di ricostruzione post sisma relative all'edilizia pubblica e di interesse pubblico e all'edilizia privata sono quelle contenute nelle direttive di cui all'elenco Allegato 2 adottate dal Commissario delegato per gli eventi sismici del 31 ottobre 2002 di cui alla legge 27.12.2002, n. 286 che ha operato in forza dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3253 del 29.11.2002 e successive fino all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4009 del 22 marzo 2012-06-04

Art. 4

Attività di sorveglianza e controllo

1. La sorveglianza ed il controllo dell'attuazione dei piani di ricostruzione di cui al precedente articolo 2 e delle relative spese è di competenza della Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici.

Art. 5

Ulteriori disposizioni

1. Eventuali ulteriori risorse finanziarie nazionali o comunitarie assegnate o destinate alle finalità di cui alla presente legge, nonché le eventuali economie derivanti dall'attuazione dei piani di ricostruzione di cui al precedente articolo 2, sono utilizzate, nel rispetto delle direttive di cui al precedente articolo 3, dai Comuni interessati sulla base di piani di riparto definiti dalla Regione ed approvati dalla Giunta regionale.





REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e
la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio Protezione Civile



Schema di Disegno di legge regionale

“Prosecuzione della ricostruzione post sisma 2002 nell’area della provincia di Foggia”

ALLEGATO 1

Elenco dei Piani di ricostruzione adottati dal Commissario delegato per gli eventi sismici del 31.10.2002 in provincia di Foggia (art. 2 comma 1)

Decreto commissariale	Oggetto	Importo edilizia pubblica	Importo edilizia privata
n. 133 del 30.04.2004 rimodulato con n. 1591/2011	Primo piano di ricostruzione edilizia privata e piano complessivo opere pubbliche	€ 19.767.797,29	€ 12.965.220,99
n. 404 del 19.12.2005 rimodulato con n. 1591/2011	Secondo piano di ricostruzione di edilizia privata		€ 12.767,837,92
n. 722 del 26.10.2007 rimodulato con n. 1591/2011	Terzo piano di ricostruzione di edilizia privata		€ 10.171.637,75
n. 918 del 29.10.2008 rimodulato con n. 1591/2011	Quarto piano di ricostruzione di edilizia privata		€ 6.453.148,19
n. 1072 del 30.09.2009 rimodulato con n. 1418/2011	Quinto piano di ricostruzione di edilizia privata		€ 11.300.000,00 + € 9.200.000,00
n. 1591 del 23.12.2011	Sesto piano di ricostruzione di edilizia privata		€ 4.042.155,15
n. 1637 del 26.04.2012	Settimo piano di ricostruzione di edilizia privata		€ 1.620.000,00





REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e
la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio Protezione Civile



7

Schema di Disegno di legge regionale

“Prosecuzione della ricostruzione post sisma 2002 nell’area della provincia di Foggia”

ALLEGATO 2

Elenco delle direttive tecnico procedurali adottate dal Commissario delegato per gli eventi sismici del 31.10.2002 in provincia di Foggia (art. 3 comma 1)

DIRETTIVA	OGGETTO	BURP
n. 1 del 28.08.2003	Direttiva per i primi elementi diretti a disciplinare i criteri, le modalità e le procedure per favorire la riparazione e ricostruzione nei Comuni della provincia di Foggia interessati dall’evento sismico del 31.10.2002	n. 101 04.09.2003
n. 2 del 07.10.2003	Direttive tecniche per la progettazione e la realizzazione degli interventi per gli edifici danneggiati dagli eventi sismici del 31.10.2002 e giorni successivi nel territorio della provincia di Foggia	n. 122 23.10.2003
n. 3 del 15.12.2003	Direttive tecniche per la progettazione e la realizzazione degli interventi per gli edifici danneggiati dagli eventi sismici del 31.10.2002 e giorni successivi della provincia di Foggia – parte seconda	n. 3 08.01.2003
n. 4 del 26.02.2004	Integrazione e rettifica Direttive nn. 1, 2 e 3	n. 29 11.03.2004
n. 5 del 18.01.2005	Progettazione e realizzazione degli interventi di riparazione e miglioramento sismico e ricostruzione degli edifici pubblici e privati della provincia di Foggia interessati dall’evento sismico del 31 ottobre 2002. Determinazione dei parametri tecnico-economici per la assegnazione dei contributi spettanti	n. 15 27.01.2005
n. 6 – decreto n. 325 del 15.06.2005	Revisione e integrazione della direttiva n. 5 el 18/01/2005 per la progettazione e realizzazione degli interventi di riparazione con miglioramento o adeguamento sismico e di ricostruzione degli edifici privati, pubblici e di pubblico interesse della provincia di Foggia interessati dall’evento sismico del 31.10.2002. Aggiornamento dei parametri tecnico economici per la assegnazione dei contributi massimi concedibili	n. 89 07.07.2005
n. 7 – decreto n. 460 del 06.04.2006	Direttiva n. 7 – Rettifiche, chiarimenti ed ambito di applicazione delle direttive commissariali emanate per esecuzione degli interventi di riparazione e/o ricostruzione del patrimonio di edilizia privata	n. 46 13.04.2006
n. 8 – decreto n. 8 del 06.07.2007	Approvazione della direttiva tecnica n. 8 – Aggiornamento ISTAT dei parametri tecnico economici per l’assegnazione dei contributi massimi ammissibili –	n. 111 02.08.2007





REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e
la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio Protezione Civile



	Precisazioni in ordine all'applicazione ed attuazione delle procedure per la realizzazione degli interventi di riparazione con miglioramento o adeguamento sismico e di ricostruzione degli edifici privati nella provincia di Foggia interessati dall'evento sismico del 31.10.2002	
decreto n. 1417 del 04.04.2011	Aggiornamento ISTAT 2009 dei parametri tecnico economici per l'assegnazione dei contributi massimi ammissibili per la realizzazione degli interventi di riparazione con miglioramento o adeguamento sismico e di ricostruzione degli edifici privati nella provincia di Foggia interessati dall'evento sismico del 31.10.2002	n. 55 del 14.04.2011

*gli allegati 1 (pag. 1) e 2 (pag. 2)
del presente Schema di Disegno
di legge Reg. le si compongono di
u. 3 pagine totali.*



**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
(Dott. Luca Limongelli)**

